



Circolare n. 19

Data 10/09/2025

Ai docenti
Al personale ATA
SEDE

Oggetto: protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e l'U.S.R. per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola prot. n. 33900 del 03/07/2025

Si comunica che il protocollo in oggetto è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci e dispositivi medici nelle collettività scolastiche, con riferimento alle scuole pubbliche e private primarie, secondarie di I e II grado, al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci e/o gestione di dispositivi medici per la gestione di patologie complesse (diabete, allergie, asma, epilessia) in orario scolastico, di ricevere una appropriata assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere al contempo, là dove ve ne siano le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia.

La tutela della salute e del benessere è quindi una priorità di sistema per entrambe le parti, che richiede il raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

Il Protocollo in oggetto riporta le seguenti indicazioni (*stralcio*):

Art.1

(aspetti generali)

La somministrazione di farmaci/gestione dispositivi medici a scuola è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti (tenuto conto che non tutte le forme di epilessia sono connotate da invalidità come non lo sono il diabete e le allergie) e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute, nella cornice organizzativa del SSR in coerenza con quanto previsto dal già citato DM 77/2022 e con i modelli e gli standard di assistenza territoriale definiti dalla DGR n. 7592/2022.

Le procedure regolate dal presente Protocollo sono riferite esclusivamente alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola a favore di studenti portatori delle seguenti patologie: diabete, epilessia, allergie e asma.

In particolare, relativamente alla patologia diabetica si richiama quanto definito dalla Circolare regionale n. 30 del 12/07/2005 "*Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico*".



Nello specifico, la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici è riferita alle seguenti situazioni:

- Continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- Somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

In tutti i casi in cui si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il Numero Unico dell'Emergenza 112.

La somministrazione di farmaci a scuola è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo tutti i soggetti interessati (Medico Specialista/Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina G Scolastico), perviene alla definizione di specifico percorso individuale di intervento.

In ogni situazione individuale nella quale si riscontrano elementi di criticità, il percorso individuale è oggetto di esame anche tramite il coinvolgimento della ASST territorialmente competente. È possibile, se valutato utile al fine di individuare modalità di gestione maggiormente integrate, il coinvolgimento di Enti Locali (EELL), Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti.

Il personale scolastico, **in via del tutto volontaria**, può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non richieda il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica di ASST o di Associazioni di pazienti riconosciute.

La prima somministrazione del farmaco per terapie croniche non deve avvenire in ambito scolastico; fanno eccezione i farmaci per le emergenze (es. adrenalina, glucagone, diazepam) che possono essere somministrati anche per la prima volta in ambito scolastico.

In ogni caso, le ASST prendono in carico i bisogni specifici relativi agli alunni frequentanti i plessi delle Scuole presenti sul proprio territorio di competenza a prescindere dalla residenza degli alunni stessi. Per quanto riguarda, invece, la gestione degli aspetti amministrativi, organizzativi e rendicontativi, le ASST interagiscono con le Direzioni Scolastiche con sede principale nel territorio di competenza anche relativamente ai plessi eventualmente aventi sede fuori dal territorio stesso.

Art. 2 **(soggetti coinvolti)**

Docenti e Personale ATA

- A seguito dell'adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, partecipano alla formazione organizzata da ASST e si impegnano alla somministrazione del farmaco e/o alla gestione di dispositivo medico (es. micro infusori di insulina, glucometri, etc...) collaborando alla gestione delle situazioni;
- Il personale che assiste lo studente, in caso di emergenza, attiva il Numero Unico per l'Emergenza 112 specificando la richiesta di intervento con il riferimento al "Protocollo Farmaci", affinché l'evento sia gestito tempestivamente;



- Docenti e Personale ATA possono segnalare eventuali esigenze formative (anche in termini di formazione continua) al rispettivo Dirigente Scolastico che concorderà, in collaborazione con l'ASST di competenza territoriale, come procedere, anche rispetto alle nuove tecnologie e nuove terapie da utilizzare per la gestione delle diverse patologie;
- Favorisce l'inserimento scolastico dell'alunno/studente e partecipa alle riunioni e/o agli incontri organizzati (da USR e/o ASST) per conoscere la malattia e le necessità legate al suo controllo;
- Si adopera perché l'alunno/studente possa partecipare a tutte le iniziative (uscite, feste scolastiche, giochi, tornei e gare sportive), tenendo presenti le precauzioni del caso (sorveglianza, giusta quantità e qualità di movimento, attenzione alla qualità del cibo somministrato nei momenti di ricreazione e/o della mensa);
- Collabora con il Dirigente Scolastico perché l'ambiente in cui l'alunno/studente svolge le proprie attività scolastiche sia adeguato alle sue specifiche necessità, al fine di garantire il controllo dei fattori di rischio, consentendone, eventualmente, anche l'immediato allontanamento degli ambienti non adeguati.

Allegato:

- *Protocollo quadro d'intesa tra Regione Lombardia e l'U.S.R. per la Lombardia per la somministrazione dei farmaci e/o gestione dispositivi medici a scuola*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Margherita ARUTA

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse